

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2021, n. 229

ID_5715. Pratica SUAP n. 32271/2020. PSR 2014-2020 – M6/SM 6.4: Opere di miglioramento fondiario relative ad una azienda agro-zootecnica, mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di fabbricati rurali esistenti da adibire ad agriturismo – Comune di Noci (BA) - Proponente: TINELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL di Tinelli Cosimo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."* - *Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo

“MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “*Murgia di Sud Est*” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”.

Premesso che:

1. con nota proprio prot. 11856 del 13/02/2020, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/2361 del 18-02-2020, il SUAP del Sistema Murgiano comunicava l’avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 in relazione al progetto emarginato in epigrafe, invitando gli enti coinvolti a prendere visione della documentazione prodotta dall’istante attraverso la piattaforma e-suap;
2. quindi, lo stesso SUAP, con nota/pec proprio prot. 24050 del 06/04/2020 e successivo allegato, acquisiti in atti ai prott. 089/4572 del 07/04/2020 e 089/4770 del 14/04/2020, comunicava agli Enti coinvolti l’invio da parte della ditta istante, in data 03/04/2020, di una nota di sollecito disponibile sulla piattaforma telematica e- SUAP;
3. quindi, con nota prot. AOO_089/4824 del 15/04/2020, lo scrivente Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione disponibile sulla piattaforma e-suap, sezione “*VINCA/SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO VIA E VINCA*”, avendo rilevato che gli elaborati prodotti non contenevano tutti gli elementi tali da consentire una compiuta verifica di coerenza degli interventi proposti al vigente Piano di Gestione della ZSC “*Murgia di Sud Est*” (di seguito PdG), rappresentava la necessità di fornire:
 - una autodichiarazione resa dal proponente e dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l’importo di progetto, ai fini del calcolo delle spese istruttorie versate;
 - la relazione descrittiva degli interventi a farsi comprensiva del dimensionamento dei manufatti e delle superfici oggetto di intervento, delle modalità di esecuzione delle opere e relativo cronoprogramma;
 - elaborato grafico-descrittivo specificatamente riferito alle opere di sistemazione esterne;

- le specifiche informazioni di tutte le opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, con l'invio a mezzo pec, tenuto conto dell'impossibilità di trasmettere questi ultimi mediante la piattaforma *e-suap*;
 - una planimetria di confronto su ortofoto recente ed in scala opportuna, tra stato di fatto e stato di progetto;
 - un elaborato riportante la sovrapposizione a fil di ferro (senza campiture delle volumetrie disegnate) su ortofoto recente, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, viabilità, parcheggi previsti, piscina, ecc;
 - un elaborato riportante la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente (senza campiture delle volumetrie disegnate) del progetto sul rilievo, con relativa specificazione, di tutti gli elementi di pregio, naturali o antropici, del paesaggio rurale ivi presenti (alberi, siepi, filari alberati, boschetti, muretti a secco, specchie, ecc.). Detta planimetria doveva riportare e segnare in maniera puntuale gli elementi che dovrebbero essere eventualmente rimossi e quelli che dovrebbero essere mantenuti, unitamente ai manufatti che dovrebbero essere interessati dagli interventi di recupero e ripristino ovvero di rimozione e/o demolizione;
 - oltre la documentazione fotografica dei manufatti e delle superfici oggetto di sistemazione esterna, con indicazione planimetrica dei punti di ripresa.
4. con nota in atti al prot. 089/6467 del 21/05/20, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inviava le specifiche informazioni di tutte le opere di progetto in formato vettoriale shape file, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, a mezzo pec, tenuto conto dell'impossibilità di trasmettere questi ultimi mediante la piattaforma *e-suap*.
5. con nota in atti al prot. 089/6561 del 26/05/20, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inviava a mezzo Suap – sistema Murgiano la documentazione richiesta da questo Servizio Via-Vinca con relazione tecnica integrativa, in cui specificava gli interventi in progetto, e le relative tavole allegate;
6. con nota prot. 089/6803 del 03/06/2020, il Suap – Sistema-Murgiano trasmetteva ulteriori atti integrativi e sostitutivi, caricati sul portale suap, dalla ditta proponente al fine di meglio chiarire alcuni aspetti del progetto con cartografie più dettagliate.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.6/SM6.4 *"Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"* del PSR Puglia 2014/2020.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all'elab. "TINELLI Soc. Agr, PAU 2019_ Rel Integrativa", prot. 089/6467 del 21/05/20, la Ditta istante intende effettuare un miglioramento fondiario relativo ad una azienda agro-zootecnica, mediante recupero e rifunzionalizzazione di fabbricati rurali esistenti da adibire ad agriturismo, per un totale di n. 12 posti letto.

Sarà pertanto attuato un recupero dei fabbricati esistenti per mezzo di opere di ristrutturazione edilizia e di manutenzione straordinaria, da eseguire nell'ottica di un restauro conservativo, con relativa sistemazione esterna.

Quest'ultima prevede la definizione a verde dell'intorno immediato dei fabbricati mediante delimitazione degli spazi destinati al soggiorno all'aperto, la realizzazione di una piscina a servizio degli ospiti, una cisterna interrata ai fini dello stoccaggio dell'acqua piovana, oltre ad una fossa Imhoff con subirrigazione per il trattamento

dei reflui civili; è prevista anche la sistemazione di un percorso ed un'area di sosta veicoli in prossimità dell'ingresso. Nel dettaglio, per il "Corpo A", comprendente attualmente un'area a sedime di circa 240 mq, occupata anche da trulli, è previsto il restauro ed eventuale consolidamento mediante tecniche tradizionali. In copertura saranno realizzati pacchetti coibente-impermeabilizzanti per il contenimento energetico dei fabbricati ultimando il manto con elemento in laterizio (coppi o marsigliesi) dello stesso tipo di quelli esistenti.

In adiacenza, sul lato sud dello stesso corpo, sono previsti alcuni ampliamenti per la realizzazione di:

- un deposito con relativo servizio igienico per una dimensione in pianta di mt 3,40 x 9,00 posto in adiacenza all'Alloggio 3, da realizzare previa demolizione di una superfetazione in cattivo stato di circa 5,00 mq lordi;
- servizi per l'Alloggio 4 (mt 4,40 x 4,40 circa).

Questi modesti ampliamenti saranno realizzati con struttura leggera in legno.

Oltre a ciò, saranno recuperati i due corpi di fabbrica-annessi rustici (definiti in planimetria "Corpo B" di mq 28,00 e "Corpo C" di mq 17,00) poco distanti, uno dei quali mancante di copertura, che saranno destinati a funzioni di servizio per l'agriturismo (lavanderia e servizi igienici per la piscina).

Sistemazione dell'area esterna con realizzazione di piscina e cisterna interrata;

I percorsi carrabili e di sosta saranno pavimentati con ghiaio lavato e compattato previa sistemazione di sottofondo e rimarranno completamente permeabili. I muretti a secco che delimitano la zona d'intervento saranno oggetto di recupero/ripristino in linea con quanto dalle "Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e dalla DGR 5 luglio 2010, n. 1554 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000".

Le opere saranno effettuate rispettando sia l'originale tipologia costruttiva del muretto a secco, intervenendo solo là dove necessario, senza apportare elementi estranei come reti, malta cementizia, ecc. e garantendo la capacità di drenaggio.

Ad est dei fabbricati sarà sistemata una piscina con vasca delle dimensioni di mt 13,80 x 5,40 (circa 75,00 mq) ad uso esclusivo degli ospiti dell'Agriturismo, di tipo "incassata". La relativa area di pertinenza sarà parzialmente pavimentata con chianche in pietra locale e in parte lasciata a cotico erboso con essenze tipiche mediterranee tipo Cynodon e Agropyron.

Nelle immediate vicinanze della piscina sarà realizzata una cisterna interrata delle dimensioni di mt 10,60 x 9,30 per una profondità di mt 4,00, necessaria alla raccolta e lo stoccaggio delle acque meteoriche. Sarà allocata a nord in vicinanza dell'ingresso esistente eseguendo lo scavo necessario per la realizzazione anche di un vano tecnico per una centrale idrica nella quale saranno posizionati serbatoi in acciaio inox per gli usi potabili e la vasca di compenso a servizio della piscina.

La definizione degli spazi esterni comprende una sistemazione a verde ad integrazione di quella già esistente, da eseguire con piante e bordure autoctone. La superficie d'intervento per tutta l'area esterna di pertinenza compreso le aree carrabili, coinvolgerà una superficie di circa 1400,00 mq.

Realizzazione di nuovo impianto di trattamento reflui con vasca Imhoff e subirrigazione

Si realizzerà un impianto di trattamento dei reflui civili o assimilati a servizio degli alloggi e del blocco servizi previsto in adiacenza alla piscina.

La nuova fossa chiarificatrice, del tipo prefabbricato, sarà realizzata completamente interrata, con dimensionamento pari a 14 abit. Equiv.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata negli elaborati di cui alle tavole 1, 2 e 3, integrate con nota prot. 089/6467 del 21/05/20, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito d'intervento

Il centro aziendale oggetto di miglioramento è ubicato nell'agro del Comune di Noci (BA) alla località "Tamburrini" sulla Particella n° 248 del Foglio di mappa n° 75, con destinazione "E1".

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud -Est", cod. IT9130005. Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della TAV_QC07 (habitat) del PdG, confermati da quelli di cui alla D.G.R. 2442/2018, l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza nelle immediate vicinanze delle strutture oggetto di intervento, dell'habitat: 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"¹. La valutazione nell'ambito di RN2000 a livello locale di questo habitat, secondo quanto riportato nel Piano di gestione, è sintetizzata come segue:

Rappresentatività = A: eccellente.

Superficie relativa = rispetto alla superficie totale a livello nazionale. A: $100 > p > 15\%$.

Stato di conservazione = C: media o ridotta.

Valutazione globale = B: buona

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione generali e speciali individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agrosilvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;

OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;

OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;

OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

L'azienda oggetto d'intervento, secondo la TAV_QV03 del PdG, ricade nella matrice della "CAMPAGNA PRODUTTIVA" di Noci, per la quale vige il seguente obiettivo di contesto:

- SALVAGUARDIA dei boschi di fragno relittuali con valore naturalistico e paesaggistico, quale potenziamento delle connessioni (principali e secondarie) della rete ecologica regionale, delle emergenze geomorfologiche (doline) e architettoniche minori e dei biotopi umidi naturali e artificiali.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Are di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "*Murgia di sud est*" IT 9130005)

Ambito Paesaggistico: "*Murgia dei trulli*"

Figura Territoriale e paesaggistica: "*I Boschi di fragno della Murgia bassa*";

Evidenziato che:

- l'intervento proposto si colloca in adiacenza ad un lembo di bosco, ricadente nella p.lla n. 246 afferente alla medesima proprietà, cartografato sia dal PdG che dalla DGR 2442/2018, quale habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*", Detto bosco, annesso altresì ad una recinzione in pietra (*jazzo*), oltre a costituire una forma relittuale all'interno di un contesto prettamente agricolo, da un confronto diacronico tra le ortofoto disponibili, appare in cattivo stato di conservazione;

¹ Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

- nella documentazione prodotta nulla viene riferito in relazione alla presenza del succitato habitat, il cui mancato apprezzamento è ulteriormente confermato dalla previsione di piantumare, all'interno dello jazzo di cui sopra, diverse essenze arboree "autoctone", senza alcuna ulteriore specificazione;
- la proposta di realizzare un nuovo ingresso aziendale con relativo percorso carrabile in terra battuta, parallelo all'adiacente viabilità di accesso già esistente (strada vicinale murgia), in assenza di motivate ragioni tecniche, appare in contrasto col principio di riduzione dei processi di consumo di suolo, di artificializzazione e frammentazione;
- le opere di scavo ai fini della realizzazione di piscina, cisterna e vano tecnico interrati appaiono prospettati in modo piuttosto sommario e generico, specie se rapportati all'esigua superficie disponibile, pari a circa 1400,00 mq, occupata peraltro anche dai manufatti in pietra oggetto di recupero ed ampliamento.

Considerato che:

- in base al principio di precauzione ed agli obiettivi di conservazione del SIC "Murgia di sud-est", in difetto altresì di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l'intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale, con particolare riferimento all'habitat 9250, ivi presente e da salvaguardare, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud-est", cod. IT9130005, e non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante *Opere di miglioramento fondiario relative ad una azienda agro-zootecnica, mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di fabbricati rurali esistenti da adibire ad agriturismo* proposti dalla "Tinelli Società Agricola s.r.l." in agro di Noci nell'ambito della M.6/SM 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP- Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente, al responsabile della SM 6.4 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza – Nucleo Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Noci (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)